

Quando è importante fare una visita di controllo al cuore

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2022



L'organo più importante del corpo è la vita che funziona in modo indipendente. Non possiamo certo controllarlo. Lui batte in base alla quantità di sangue e ossigeno che deve pompare. Sotto sforzo ha un aumento del ritmo, per gestire il **respiro e le funzionalità anomale che cambiano**. Perfino quando si dorme, il **cuore, continua ad essere funzionante e pulsa in base a quello di cui ha bisogno**.

Purtroppo però ha delle problematiche da affrontare. Infatti sappiamo che esso può cedere, collassare, avere dei **problemi di pulsazioni, ma quello che oggi si sta scoprendo**, essendo una condizione sempre più allarmante per tutti, grandi e piccini, è che oggi è diventato debole.

Lo stile di vita incide particolarmente sulle pulsazioni e sulla resistenza dell'organo cardiaco. La pessima alimentazione, il fumo, il bere, la carenza di attività fisica o perfino il suo eccesso, l'aria sporca che si respira e le polveri sottili, aumentate, appesantiscono il cuore. Non solo coloro che hanno delle malattie pregresse devono preoccuparsi di farlo controllare, ma tutti.

I consigli dei cardiologi sono chiari, c'è bisogno di fare attenzione ai piccoli indizi. Dunque cerchiamo di non dimenticarsi che il nostro corpo è fragile e, nonostante non vediamo quello che succede all'interno, il cuore da tanti indizi su quando ha bisogno di un controllo.

Siamo tutti malati di cuore?

In parte possiamo essere tutti malati di cuore, alcuni in modo grave, altri invece iniziano a provare dei fastidi e malesseri, non identificabili, che sono poi rapportabili a quest'organo. Ecco perché è fondamentale che si presti attenzioni a quali sono i piccoli indizi.

Per esempio le **persone che soffrono di reflusso**, in fase acuta, iniziano ad avvertire un peso toracico dopo mangiato, che poi persiste per tutta la giornata, in modo particolare la sera, si potrebbe soffrire perfino di affanni respiratori.

Mentre dopo aver fatto sport, il recupero e la tachicardia, che si estende poi per diverse ore dal termine dell'allenamento, indica una qualche anomalia di sforzo intenso che non è recuperata dal cuore stesso. Ecco che dunque ci sono indizi.

Purtroppo è vero che proprio quest'organo è in grado di nascondere i suoi **problemi e malattie. Si deve cercare quindi di identificarle semplicemente con tachicardia, abbassamento della pressione**, eventuali stati di spossatezza estrema oppure con problemi di affanno.

Quando è bene fare dei controlli per il cuore

Coloro che hanno dei **familiari diretti che hanno sofferto di problemi cardiaci o danni alla pressione**, devono assolutamente fare un **Controllo del cuore**. Questo è importantissimo poiché si ha a che fare con un problema ereditario di cui non si conosce l'evoluzione sul proprio organismo.

Intorno ai 40 anni, tutti coloro che non hanno mai avuto alcun problema, devono iniziare a pensare ad un primo controllo tanto per avere la certezza che il proprio stile di vita non abbia assolutamente

creato eventuali fastidi o anomalie di pulsazione.

Gli sportivi, coloro che hanno avuto o soffrono di malattie e patologie digestive devono pensare che hanno caricato e continuano a caricare il lavoro del cuore e di conseguenza sapere come esso sta, non fa certo male, anzi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it